



Cultura

# Libri

## Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana la freelance norvegese **Eva-Kristin Urestad Pedersen**.

**Susanna Nicchiarelli**  
**Paradise City**

Mondadori, 228 pagine, 20 euro

Si può pensare che crescere nella ricca Roma Nord non dev'essere poi così male. Eppure la regista, produttrice e scrittrice Susanna Nicchiarelli racconta un'altra storia: descrive il dolore di un'adolescente che non riesce a essere come gli altri e per questo viene punita. Di solito sono molto scettica riguardo ai libri in cui la scrittrice - o lo scrittore - racconta la propria infanzia, gioventù o vita. Ma stavolta alzo le mani: *Paradise City* è un libro che vale veramente la pena di leggere. Ogni minuto tra le sue pagine è impegnato bene. Probabilmente, almeno in parte, mi è piaciuto perché conosco Roma e gli ambienti che Nicchiarelli descrive. E anche se dai fatti raccontati nel suo libro è passato qualche anno, certe cose non cambiano facilmente. Ma penso di aver apprezzato il libro perché mi riconosco nella storia dell'autrice. Non sono mai stata vittima di bullismo ma da ragazza sentivo la distanza tra me e gli altri. Passavo molto tempo da sola e non sempre per scelta. Dentro di me sapevo di essere diversa e che un giorno sarei andata via. Leggendo *Paradise City* ho pensato molto a quegli anni e ora che vedo tutto da una certa distanza capisco che la diversità, che non essere come gli altri era, in fondo, un bene. Spero che anche Susanna Nicchiarelli la veda così, adesso. ♦

## Giappone

### Esportazione pop

**Manga, light novel, webtoon e webnovel realizzati in Giappone e Corea del Sud alla conquista del mondo**

Nell'universo editoriale asiatico, dominato dai giganti Cina e India, il Giappone e la Corea del Sud riescono a distinguersi e a indicare delle tendenze. Formati come manga, light novel, webtoon e webnovel sono molto popolari a livello nazionale, ma riescono a influenzare le abitudini di lettura in tutta l'area dell'Asia e del Pacifico. Oltre ai vantaggi che derivano dalla diffusione dei formati digitali, questi prodotti dimostrano capacità di adattamento a formati e piattaforme diverse. Per esempio il light novel *Kyoukai no Melody*: Kyosuke è un ragazzo che,



*Kyoukai no Melody*

scosso dalla morte dell'amico Kai, ha abbandonato il suo sogno di sfondare nel mondo della musica. A qualche anno di distanza sarà proprio il fantasma di Kai a spronarlo per tornare a suonare. Nato come serie ibrida cartacea/digitale, *Kyoukai no Melody* è diventato

un manga e presto sarà adattato in una serie anime. Un percorso che lo ha rapidamente trasformato in un successo internazionale. Lo stesso discorso vale per serie come il manga *Girl meets Rock!* e i webtoon sudcoreani *Solo leveling* e *Teenage mercenary*. **Tatler Asia**

## Il libro Nadeesha Uyangoda

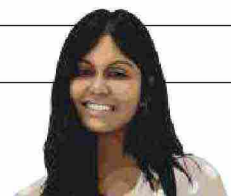
### Un ibrido che serve

**Luigi Chiarella**  
**Risto Reich**

*Alegre, 368 pagine, 17 euro*  
C'è, penso, una domanda che ci si dovrebbe fare prima di scrivere un libro: serve? Considerati gli ottantamila e rotti titoli pubblicati in Italia ogni anno, non deve essere una domanda molto gettonata. In questo libro la vita di un cameriere italiano nei ristoranti viennesi diventa un osservatorio politico e umano di straordinaria precisione. Sono luoghi dove ai muri stanno appesi un Maradona in trionfo e

un Cristo in croce, dove "quando non hai la padronanza della lingua sei in balia del primo stronzo che ha la possibilità, e quindi il potere, di imbrogliarti". Il protagonista, Luigi, viene dal teatro e varca la frontiera inseguito da quell'inevitabile destino che lega il lavoro creativo alla precarietà economica. Questi due punti restano costanti nella narrazione: il teatro rimanda alla sala, la sala al teatro. *Risto Reich* è soprattutto la cronaca di un conflitto di classe, raccontato con ironia, ger-

go di sala e sprazzi di teoria politica: è un quadro complesso, che tiene insieme uno sguardo disincantato, fatto di rabbia e piccoli atti di sabotaggio, il caos sonoro di un ristorante e l'interiorità di un lavoratore stanco. Ci ho ritrovato gli anni in cui ho servito la cena a ricchi turisti nel centro di Milano. Questo testo ibrido, che incrocia memoir, romanzo e reportage, serve. Nel senso che è "al servizio di". Il minimo che si può fare per ripagare la generosità con cui è scritto è leggerlo. ♦



I consigli  
della  
redazione

**Samantha Harvey**  
Le infinite notti  
NN Editore

**Nicole Flattery**  
Niente di speciale  
La nave di Teseo

**Henrik Pontoppidan**  
L'ospite regale  
Iperborea

## Il reportage

# Lezione di giornalismo

**Rodolfo Walsh**  
Operazione massacro

Sur, 288 pagine,  
19 euro



Il capitano Alfredo Astiz e i suoi sicari uccisero il giornalista Rodolfo Walsh, *desaparecido* a Buenos Aires il 25 marzo 1977, all'età di cinquant'anni. Si sapeva che Walsh, allora militante dell'opposizione clandestina, il giorno prima aveva tentato di diffondere la sua *Lettera aperta di uno scrittore alla giunta militare* e che ingaggiò uno scontro a fuoco con i picchiatori del Gruppo operativo che cercavano di catturarlo; rimase ferito e, come tante migliaia di argentini, fu inghiottito dalla macchina repressiva della dittatura. A finire Walsh, dunque, fu Astiz, il "boia crudele con la faccia da bambino", come lo ha definito Soledad Gallego-Díaz. Astiz non commise l'errore dei militari di *Operazione massacro*, il primo grande libro giornalistico di Walsh. Pubblicato nel 1957, questo lungo reportage, in cui Walsh - eccellente cronista e grande divoratore di romanzi noir - unì le sue doti di giornalista e di detective, racconta la storia di un gruppo di persone arrestate una notte a Buenos Aires da soldati del governo militare di allora, quello della "revolución libertadora", e fucilate sommariamente in una discarica. Ma i boia sono dei pasticcioni e lasciano in vita alcuni di loro. Livraga è uno dei sopravvissuti e così lo racconta Walsh: "È caduto di spalle, faccia al cielo, con il braccio destro allungato all'indietro e il mento appoggiato



ROMINA SANTARELLI / MINISTERO DE CULTURA DE LA NACION ARGENTINA

Rodolfo Walsh

sulla spalla... Oltre a sentire, vede molto di quello che succede (...) Chiude gli occhi. D'improvviso sente un irresistibile prurito alle palpebre, un solletico caldo. (...) Per un riflesso che non può evitare, sbatte le palpebre al vivido fiotto di luce. Fulmineo arriva l'ordine: 'Spara a quello là, che respira ancora!'. Uscito un decennio prima di *A sangue freddo* di Truman Capote e di *Le armate della notte* di Norman Mailer, *Operazione massacro* è un capolavoro del reportage narrativo e un vero precursore in lingua spagnola del genere che Capote avrebbe definito "letteratura di non fiction" e Tom Wolfe "il nuovo giornalismo". In una prefazione all'edizione argentina di *Operazione massacro*, Osvaldo Bayer scrisse: "Rodolfo Walsh non esiste. È solo un personaggio di fantasia. Il miglior personaggio della letteratura argentina. A malapena un detective in un poliziesco popolare che non morirà mai".

**Javier Valenzuela,**  
El País

**Santiago Gamboa**  
Colombian psycho

Edizioni e/o, 608 pagine,  
22,50 euro



Il lettore che cerchi un'oasi di pace non la troverà nelle pagine di questo intrigante racconto poliziesco, che si colloca a pieno titolo tra i migliori esempi di giallo colombiano. Invece il lettore che provi, proprio come l'autore, Santiago Gamboa, una forte indignazione per gli abusi che hanno macchiato per sempre il nome della Colombia, non potrà sottrarsi al fascino terribile di questo thriller. *Colombian psycho* è una macabra e avvincente narrazione di trame criminali con ramificazioni politiche e finanziarie, costruita come un rompicapo con pezzi e frammenti tratti dalla brutale realtà colombiana di oggi. Il romanzo di Santiago Gamboa descrive in modo crudo e minuzioso una catena di omicidi così agghiaccianti da risultare verosimili solo in un paese come il nostro, che in meno di un secolo ha accumulato un catalogo impressionante di atrocità. Alla suspense della trama criminale, che cattura i lettori fin dalla prima pagina, si aggiunge quella dell'indagine parallela condotta da un pubblico ministero scrupoloso e da una giornalista audace e coraggiosa che mettono a repentaglio le proprie vite. Sono loro, gli eroi della giustizia e della libertà di stampa, i protagonisti del romanzo. Questi e altri personaggi si muovono in scenari familiari a qualunque colombiano. *Colombian psycho* è una denuncia dell'oscura trama di corruzione, ingiustizie, manipolazioni e menzogne che dominano la vita colombiana.

**Leopoldo Villar Borda,**  
El Espectador

**Teresa Präauer**  
Cucinare nel secolo sbagliato

Marsilio, 176 pagine, 16 euro



Il crémant, naturalmente, deve venire dall'Alsazia. In sottofondo non una musica qualunque, ma, ovviamente, la playlist *Women in jazz*. E anche una borsa di Vivienne Westwood fa la sua figura in questa scenografia, visto che la zarina della moda è stata una rivoluzionaria femminista. Per il resto, quando arrivano ospiti, valgono le solite regole: sorridere a ogni passo falso, simulare disinvoltura e ostentare sempre, in tutto, un atteggiamento aperto al mondo e socialmente impegnato. Gli invitati sono una coppia sposata, uno svizzero e il compagno dell'anonima padrona di casa. All'inizio, ospiti e padrona di casa appaiono come caricature, perfetti stereotipi di se stessi. Ma naturalmente la pace non può durare. Prima che questo convivio elegante si trasformi in una sorta di dramma intimista ad alto tasso alcolico, i presenti si esercitano ancora un po' in chiacchiere convenzionali, mescolando liberalismo ed etica della responsabilità. Più scorrono i superalcolici, più emergono i conflitti rimossi. La civiltà, in questo microcosmo, degenera in una guerra di tutti contro tutti. Präauer punta soprattutto alla decostruzione di un ambiente. Con comicità deformante smonta la bigotteria della borghesia radical chic: senza avere problemi economici, ma trabocca di solidarietà per le sorti dei poveri; si predica la sostenibilità, ma ci si compiace nella propria bolla elitaria. Un romanzo geniale per la sua forma giocosa, la forza della critica sociale e l'ironia scoppiettante.

**Björn Hayer, der Freitag**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

Cultura

# Libri

**Aline Bei**

**Una delicata collezione di assenze**

*La nuova frontiera, 288 pagine, 19 euro*



La scrittura della brasiliana Aline Bei ha un marchio proprio fin dall'esordio del 2017. Il lavoro accurato sulla parola, la punteggiatura, la dimensione delle lettere e gli spazi contribuiscono a costruire non solo una prosa poetica, ma anche un'immagine del testo sulla pagina. In *Una delicata collezione di assenze* la voce narrativa non sembra avere genere e agisce in terza persona. È inoltre carica di una forte componente drammaturgica che accentua la dimensione fantastica alla quale siamo invitati a partecipare. In un esercizio simile a quello di uno sceneggiatore, la voce disegna nitidamente i dettagli, dalla disposizione degli oggetti nello spazio ai movimenti dei corpi. Poi, con delicatezza, ci guida all'interno delle menti dei per-

sonaggi, confondendosi con i loro pensieri. Nel prologo Margarida è una ragazza con mani che sembravano "quelle di un cadavere molto delicato, morto forse di spavento". Assistente del mago del circo, vive una storia d'amore con il clown, dal quale impara l'arte della chiromanzia. Prima di partire senza lasciare notizie, è lui a leggerle la mano: dice che il suo palmo "sembra una lunga collezione di assenze"; prevede che avrà un grande amore e non sarà un uomo, ma una bambina, e le raccomanda di stare attenta agli uomini. Aline Bei ci conduce nell'intimità di grandi personaggi femminili.

**Giuliana Bergamo,**  
**Quattro cinque um**

**Natasha Brown**

**Universality**

*NN Editore, 224 pagine, 18 euro*



In *Universality* Natasha Brown mette in campo la sua abile vena satirica per prendere di mi-

ra la retorica stessa, analizzando con precisione e sfumature il rapporto tra linguaggio, verità e potere. Il primo terzo del libro è un lungo reportage narrativo firmato dalla giornalista Hannah, che diventa virale. L'ha pubblicato la rivista *Azalon*, nome che richiama una figura-tipo dell'antica Grecia: un impostore preda di manie di grandezza. Il resto del libro si concentra sulle conseguenze dell'articolo di Hannah. Una delle qualità più evidenti di Brown è la capacità di raccontare con oggettività un ventaglio di personaggi complessi che attraversano divisioni di classe e ideologie. Non si avverte mai un giudizio imposto dall'autrice; al contrario, la sua analisi sociale è lucida e particolarmente illuminante. In equilibrio tra thriller letterario e romanzo a sfondo sociale, Natasha Brown dimostra di saper offrire ai lettori intrattenimento e consapevolezza.

**Helen Cullen,**  
**The Irish Times**

## Argentina



CRISTINA ARIAS/COVER/GETTY

**Patricio Pron**

**En todo hay una grieta y por ella entra la luz**

*Anagrama*

Un libro ibrido e meditativo in cui Patricio Pron (Rosario, 1975) parte dal progetto accantonato di scrivere la biografia di Benjamin Fondane, per riflettere sui problemi ambientali, sulla violenza e sull'arte come forma di resistenza e possibile speranza.

**Dolores Gil**

**Parte de la felicidad**

*Transito*

Un tragico incidente domestico che provoca la morte della sorellina dell'autrice segna la fine della sua infanzia. Gil è nata a Buenos Aires nel 1981.

**Mauro De Angelis**

**Wilson**

*Ediciones Bucearest*

Satira ambientata in un'isoletta immaginaria, raccontata attraverso le memorie di un funzionario governativo. Umorismo, azione e assurdo per riflettere sulla decadenza della società. De Angelis è nato a Buenos Aires nel 1976.

**Ana Fornaro**

**Instrucciones para las ruinas**

*Cerro Amarillo Ediciones*

Esplorazione acuta e ironica della vita quotidiana tra Buenos Aires e Montevideo. Ana Fornaro è nata a Montevideo nel 1983.

**Maria Sepa**

*usalibri.blogspot.com*

## Non fiction Giuliano Milani

### Arcipelago M



**Vittorio Lingiardi**

**Farsi male. Variazioni sul masochismo**

*Einaudi, 240 pagine, 14 euro*

Dopo aver disegnato la mappa della condizione che negli studi sulla psiche umana è chiamata narcisismo (*Arcipelago N*, Einaudi 2023), facendo capire la differenza e la relazione tra le sue forme benigne e forme pericolose, in questo nuovo libro Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, affronta la condizione masochista. Superando di molto il senso di perversione sessuale dalla dif-

fusione limitata, Lingiardi mostra che il masochismo è una condizione più comune di quello che si potrebbe pensare anche se in forme molto diverse. Nella prima parte ne descrive le versioni, i livelli di gravità chiarendo quali siano i sintomi che permettono di isolarla, le ragioni che la clinica ha individuato per spiegarla e le dinamiche che innesca ("Coazione a ripetere, sabotatore interno, identificazione con l'aggressore e costruzione di un falso sé"). Nella seconda traccia un percorso masochi-

stico nella storia del cinema che va dai "diva film" del primo novecento a oggi a cui si aggiungono canzoni e romanzi. Conclude questo ricco volume una riflessione politica e sulla spinta a "farsi male" che porta alla crisi attuale della democrazia, attraverso la scelta di molti di dare potere a chi li danneggia, diagnosticandola, sulla scorta di Fromm, come un "tentativo di dimenticare il proprio essere", una rinuncia a sé e alla propria libertà in cambio di un senso di sicurezza. ♦

## Ragazzi

### La comunità dei vampiri

**Jewelle Gomez**

**Le cronache di Gilda**

*Ne/oN, 336 pagine, 19 euro*

Publicato nel 1991, *The Gilda stories* di Jewelle Gomez approda finalmente in Italia. L'autrice ha creato qualcosa che va al di là del romanzo di vampiri: il suo non è intrattenimento, ma attivismo culturale. Di fatto, è un'opera pionieristica che intreccia afrofuturismo, narrativa storica, identità queer. La storia segue Gilda, una ragazza scappata dalla schiavitù nella Louisiana del 1850, che trova rifugio in un bordello gestito da due donne vampiro. In questo contesto Gilda sceglie consapevolmente l'immortalità, abbracciando un codice etico unico: non prendere mai sangue senza lasciare qualcosa in cambio. La struttura a capitoli, ambientati in epoche e luoghi diversi, restituisce perfettamente il senso dell'immortalità. Ogni salto temporale ci mostra una Gilda nuova, capace di reinventarsi tra nightclub e politica, ricordandoci però che per un vampiro le atrocità della storia, come la schiavitù, sono ferite sempre aperte. Gomez sovverte i cliché del genere: i suoi vampiri non usano i denti ma le unghie, temono ogni tipo di acqua e devono cucire la terra natia nei propri abiti per mantenere il potere. Ma il vero cuore del libro è la comunità che si aiuta nelle difficoltà. L'elogio del margine, direbbe bell hooks.

**Igiaba Scego**



## Fumetti

### Streghe alla rovescia

**Anna Brandoli,  
Renato Queirolo  
Rebecca**

*Oblomov, 160 pagine, 25 euro*  
Anna Brandoli modella chiaroscuri potenti ed evocativi con cui costruisce non solo sequenze dalla forza unica ma anche le cosiddette immagini memorabili (o vignette), che il lettore contempla tornandoci spesso sopra (al pari di certe sequenze), isolandole e osservandole come dei piccoli quadri. Immagini che una volta ingrandite esplicitano la loro particolare forza, bellezza e, soprattutto, profondità. La riedizione di un grande momento del fumetto d'autore dei primi anni ottanta come *Rebecca*, dopo *La strega* (graphic novel nata per commentare gli anni settanta del novecento evocando il mondo antico degli anni settanta del duecento balcanico), consen-

te di (ri)trovare un'opera densa, piena d'immagini e sequenze magistrali, talvolta oniriche, dove mito e realtà si confondono creando micro-racconti. Dopo la trisavola Samodraz, ecco la discendente Rebecca, zingara che si muove tra Como e Milano nell'inverno del 1492, l'anno in cui Colombo "cercherà l'Oriente andando a Occidente", scrive Queirolo presentando questo romanzo storico da lui sceneggiato come l'altro. In un mondo violento dove tutti tradiscono tutti, dove i religiosi sono il diavolo, Rebecca trova il suo modo di costruire una comunità eterogenea e una solidarietà non retorica. E offre al lettore un'incredibile galleria di personaggi, scritta e disegnata dagli autori in tale simbiosi da sembrare reali.

**Francesco Boille**

## Ricevuti

**Piergiorgio Pardo**

**Matrilineare. La musica italiana nelle parole delle cantautrici**

*Minimum fax, 439 pagine, 20 euro*

La prima storia del cantautorato femminile italiano, dagli anni del boom a Madame e Ditonellapiaga.

**Autori vari**

**Contro l'antisemitismo e le sue strumentalizzazioni**

*Tamu edizioni, 283 pagine, 19 euro*

La strategia di equiparare antisionismo e antisemitismo, ideata da Israele, è usata dalle forze conservatrici europee e statunitensi per attaccare chi vede nello stato sionista il baluardo dell'imperialismo occidentale in Medio Oriente.

**Hajar Azell**

**Il senso della fuga**

*Marcos y Marcos, 216 pagine, 18 euro*

Un giornale parigino propone ad Alice un incarico in Siria. Quando è ad Aleppo una tragedia la sprofonda in una depressione nera.

**Raphaël Haroche  
Valanga**

*Sellerio, 208 pagine, 16 euro*

Romanzo malinconico che si fa cronaca fedele e struggente dell'adolescenza con le sue tempeste emotive.

**Mieko Kawakami**

**Le sorelle in giallo**

*Edizioni e/o, 624 pagine, 23 euro*

Nella Tokyo notturna degli anni novanta, dove il crimine prospera tra gli strati sociali più poveri, due amiche aprono un bar che diventa un rifugio per altre persone ammassate dalla vita.